

Comune di LAZISE

Provincia di Verona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Lazise

Organo di revisione

Verbale prot. n. 8941 del 8 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

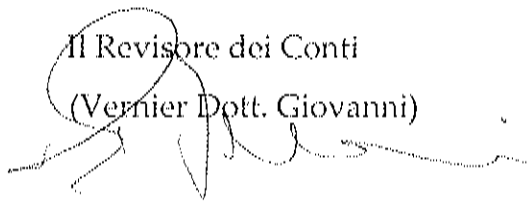
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Lazise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lazise, lì 8 aprile 2016

Il Revisore dei Conti

(Vernier Dott. Giovanni)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.25 del 17/06/2015;

- ♦ ricevuta in data 07/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 07.04.2016, immediatamente eseguibile, compresi i seguenti documenti obbligatori:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e i seguenti allegati previsti dalla legge per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30.06.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità;

... *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 37;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.137,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 30.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2294 reversali e n. 2974 mandati;
- non risultano mandati di pagamento emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- non è stato fatto alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Società Cooperativa – Ag. di Lazise, reso entro il

30 gennaio 2016 ed integrato successivamente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.280.163,54
Riscossioni	1.644.725,17	12.363.571,41	14.008.296,58
Pagamenti	2.529.493,12	9.475.786,53	12.005.279,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.283.180,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.283.180,47
di cui per cassa vincolata			6191,1

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	8.283.180,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	6.191,10
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	6.191,10

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	5.324.490,81	4.979.750,67	6.280.163,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nell'esercizio 2015 e nel triennio precedente, l'Ente non ha mai fatto ricorso dell'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 6.191,10 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato comunicato al Tesoriere con nota prot. n. 99 del 07.01.2015 a firma del responsabile del servizio finanziario.

L'importo della cassa vincolata è stato determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 635.745,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza comprensivi di FPV		10.987.401,21	12.916.312,91	16.014.342,86
Impegni di competenza comprensivi di FPV		10.551.383,82	12.894.512,24	15.378.597,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		436.017,39	21.800,67	635.745,42

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	12.363.571,41
Pagamenti	(-)	9.475.786,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.887.784,88
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.424.351,54
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.155.534,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-731.182,97
Residui attivi	(+)	2.226.419,91
Residui passivi	(-)	3.747.276,40
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.520.856,49
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		635.745,42

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.208.796,96	7.794.450,74	7.131.846,44
Entrate titolo II	963.416,43	360.481,19	317.365,81
Entrate titolo III	3.218.607,14	3.426.403,75	3.721.963,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.390.820,53	11.581.335,68	11.171.175,45
Spese titolo I (B)	8.638.740,30	10.600.014,07	9.620.237,17
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	383.771,02	402.787,86	420.703,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	368.309,21	578.533,75	1.130.234,89
FPV di parte corrente iniziale (+)			542.457,33
FPV di parte corrente finale (-)			598.484,99
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-56.027,66
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	15.924,66		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	384.233,87	578.533,75	1.074.207,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.021.709,60	636.793,19	2.206.911,94
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.021.709,60	636.793,19	2.206.911,94
Spese titolo II (N)	954.001,42	1.193.526,27	1.970.218,44
Differenza di parte capitale (P=M-N)	67.708,18	-556.733,08	236.693,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			881.894,21
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (finale)			1.557.049,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	78.032,92	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	145.741,10	-556.733,08	-438.461,81

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	205.599,42	205.599,42
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	205.599,42	205.599,42

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Rimborso personale comandato	21.041,82
Restituzione importi a titolo di condotta riparatoria	45.193,10
Riallineamento utenze casa di riposo	9.375,00
Rimborso danno erariale (sentenza Corte dei Conti)	15.458,88
Rimborso elezioni regionali	19.531,63
Evasione tributaria (TIA arretrata)	105.267,03
Totale entrate	215.867,46
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali (elezioni regionali)	19.531,63
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	19.531,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	196.335,83

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 4.579.094,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			6.280.163,54	
RISCOSSIONI	1.644.725,17	12.363.571,41	14.008.296,58	
PAGAMENTI	2.529.493,12	9.475.786,53	12.005.279,65	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			8.283.180,47	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			8.283.180,47	
RESIDUI ATTIVI			4.315.675,65	
RESIDUI PASSIVI			5.864.227,11	
<i>Differenza</i>			-1.548.551,46	
FPV per spese correnti			598.484,99	
FPV per spese in conto capitale			1.557.049,52	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.579.094,50	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.359.249,25	3.794.177,94	4.579.094,50	
di cui:				
a) parte accantonata		487.685,55	704.677,54	
b) Parte vincolata	775.086,00	390.683,44	420.683,44	
c) Parte destinata		1.923.190,29	2.175.854,14	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.584.163,25	992.618,66	1.277.879,38	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	420.683,44
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	420.683,44

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	672.081,88
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.995,66
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	29.600,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	704.677,54

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2014 per Euro 850.000,00 per il finanziamento di investimenti. Nel corso della gestione, l'avanzo di amministrazione non è stato utilizzato in quanto gli accertamenti di entrata in c/competenza sono risultati adeguati.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.735.981,05	1.644.725,17	2.089.255,74	- 2.000,14
Residui passivi	4.797.615,11	2.529.493,12	2.116.950,71	- 151.171,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	16.014.342,86
Totale impegni di competenza (-)	15.378.597,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	635.745,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.000,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	151.171,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	149.171,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	635.745,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	149.171,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.794.177,94
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.579.094,50

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
	Competenza mista importi in migliaia di euro	
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	12741	
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	11002	
3 SALDO FINANZIARIO	1739	
4 SALDO OBIETTIVO 2015	533	
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0	
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0	
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0	
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	533	
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1206	

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.132.355,13	2.845.145,51	2.826.960,09
I.M.U. recupero evasione			98.200,00
I.C.I. recupero evasione	372.000,00	123.000,00	
T.A.S.I.			400.268,56
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	54.000,00	62.640,00	62.595,00
Imposta di soggiorno		1.323.335,30	1.445.572,70
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	2.558.355,13	4.354.120,81	4.833.596,36
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI/TARES	2.617.845,09	2.963.241,83	2.225.307,53
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.617.845,09	2.963.241,83	2.225.307,53
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	32.596,74	477.088,10	72.942,56
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	32.596,74	477.088,10	72.942,56
Totale entrate tributarie	5.208.796,96	7.794.450,74	7.131.846,44

Per poter correttamente raffrontare gli importi relativi al Fondo di solidarietà, si evidenzia che nel 2014 nel Fondo solidarietà comunale è incluso l'importo di Euro 429.713,35 relativo all'anticipazione gettito TASI 2014 versato dallo Stato. Tale importo deve essere restituito in quanto il Comune di Lazise non ha applicato la TASI per l'anno 2014. Negli stanziamenti di spesa relativi alla restituzione del Fondo di solidarietà per l'anno 2014 si è tenuto conto anche di tale restituzione. Pertanto, le effettive entrate da Fondo di solidarietà ammontano a Euro 47.374,75. Pertanto, l'esercizio 2015 non ha registrato significativi scostamenti rispetto all'esercizio 2014.

Nel 2015, rispetto agli anni precedenti, le entrate per TARI diminuiscono (e di conseguenza anche la

spesa per il correlato servizio diminuisce) in quanto sono state sottoscritte convenzioni con il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero e le strutture ricettive e ricreative del Comune di Lazise per il servizio di raccolta, trasporto, e conferimento dei rifiuti assimilabili. Conseguentemente, tali strutture concorrono all'entrata della TARI solo per la quota fissa.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	98.200,00	98,20%	98.200,00	100,00%
Recupero evasione TIA	105.267,03	105.267,03	100,00%	105.267,03	100,00%
Totale	205.267,03	203.467,03	99,12%	203.467,03	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	122.586,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	56.936,66	46,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	65.649,34	53,55%
Residui della competenza		
Residui totali	65.649,34	

Osservazioni: nel corso del 2015, l'Ente ha provveduto ad emettere i ruoli coattivi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
783.697,06	632.421,74	1.477.820,95

I contributi per permessi di costruire sono stati totalmente destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	743.994,34	131.285,14	82.684,29	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	97.052,09	102.888,38	110.128,93	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	117.186,00	121.507,67	117.249,68	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.184,00	4.800,00	7.302,91	
Totale	963.416,43	360.481,19	317.365,81	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	2.090.442,43	2.139.452,90	2.135.509,42	
Proventi dei beni dell'ente	527.584,65	533.984,53	678.496,50	
Interessi su anticip.ni e crediti	270,11	7.190,19	2.560,76	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	795.732,00	600.309,95	905.396,52	
Totale entrate extratributarie	3.414.029,19	3.280.937,57	3.721.963,20	

Si osserva che:

i proventi derivanti dai beni dell'ente sono aumentati rispetto al 2014 di circa Euro 145.000,00. Tale maggiore introito deriva da: maggiori introiti Cosap, maggiori fitti reali e concessioni immobili.

Le maggiori poste che hanno determinato l'aumento degli introiti per proventi diversi derivano da: IVA split payment e reverse charge per operazioni commerciali (a seguito delle nuove modalità di versamento dell'IVA entrate in vigore nel 2015) e da introiti per rimborsi.

I proventi per servizi pubblici presentano scostamenti lievissimi rispetto all'esercizio 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Campeggio comunale	796.820,45	385.021,76	411.798,69	206,95%	
Mense scolastiche	80.000,00	156.872,87	-76.872,87	51,00%	
Mercati e fiere attrezzati	50.881,18	49.262,04	1.619,14	103,29%	
Parcometri	812.452,21	115.532,69	696.919,52	703,22%	
Totali	1.740.153,84	706.689,36	1.033.464,48	246,24%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	222.000,00	200.000,00	205.599,42
riscossione	54.898,34	44.514,21	128.526,31
%riscossione	24,73	22,26	62,51

La parte vincolata (pari al 100%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	158.101,30	173.176,42	205.599,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	10.772,92
entrata netta	158.101,30	173.176,42	194.826,50
destinazione a spesa corrente vincolata	158.101,30	173.176,42	174.515,94
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	89,58%
destinazione a spesa per investimenti	42.500,00	26.823,58	20.310,56
Perc. X Investimenti	26,88%	15,49%	10,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	212.909,71	100,00%
Residui riscossi nel 2015	79.394,93	37,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	133.514,78	62,71%
Residui della competenza	77.073,11	
Residui totali	210.587,89	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 144.511,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: maggiori introiti Cosap, fitti reali, concessioni immobili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.717,93	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.717,93	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.300,00	
Residui totali	3.300,00	

In merito si osserva: il residuo da competenza è stato incassato nei primi mesi dell'anno 2016.

Si rileva, invece, che per quanto riguarda le concessioni di immobili, risulta un residuo (da competenza) di Euro 22.590,40 che risulta di dubbia esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.872.732,50	1.882.910,40	1.831.150,29
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	195.804,90	192.969,06	254.815,39
03 - Prestazioni di servizi	5.215.658,32	6.022.668,54	4.969.486,81
04 - Utilizzo di beni di terzi	97.803,78	119.223,72	62.365,64
05 - Trasferimenti	946.832,35	1.017.865,20	1.111.755,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	61.953,76	42.936,92	25.021,39
07 - Imposto e tasse	153.420,83	195.712,31	417.458,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	94.533,86	1.125.727,92	948.183,73
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	8.638.740,30	10.600.014,07	9.620.237,17

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto nel 2015 l'Ente non ha effettuato nuove assunzioni;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.905.169,06	1.831.150,29
spese incluse nell'int.03	193.655,80	10.598,30
irap	127.001,43	117.389,44
altre spese incluse (FPV anni precedenti)		149.514,31
Totale spese di personale	2.225.826,29	2.108.652,34
spese escluse (di cui Euro 146.921,09 reimputate anno 2016)	135.552,02	304.990,20
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.090.274,27	1.803.662,14
Spese correnti	7.078.812,42	9.620.237,17
Incidenza % su spese correnti	29,53%	18,75%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.335.534,07
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	61.820,19
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	24.745,98
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	397.945,10
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	117.389,44
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	20.105,25
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese: Voucher	1.598,00
	FPV impegni imputati ad esercizio 2015 e provenienti da esercizi precedenti	149.514,31
	Totale	2.108.652,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale a carico di altre Amministrazioni	12.998,47	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	17.395,09	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	21.041,82	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	106.633,73	
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
	Fpv impegni imputati ad esercizio 2016	146.921,09	
	Totale	304.990,20	

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2461 del 11.02.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	223.335,33	224.034,50	225.366,03	
Risorse variabili	10.728,28	11.037,40	12.228,28	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-218,67			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	233.844,94	235.071,90	237.594,31	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				

Il revisore dei conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore dei conti richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma (incarichi di consulenza, studio, ricerca, co.co.co.) stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	13.866,40	84,00%	2.218,62	1.522,26	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	84.480,04	80,00%	16.896,01	4.308,63	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.438,83	50,00%	1.219,42	797,20	0,00
Formazione	2.491,00	50,00%	1.245,50	1.870,15	-624,65
			21.579,55	8.498,24	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha conferito incarichi per consulenza in materia informatica.

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente:

- 1) ha provveduto ad istituire il proprio Mercato elettronico (denominato MESA) per acquisti di beni, servizi di importo fino alla soglia di Euro 40.000,00 oltre IVA;
- 2) ha aderito alla centrale unica di committenza dell'Unione Montana del Baldo-Garda per la gestione degli affidamenti aventi ad oggetto i lavori, i servizi e le forniture;
- 3) in ogni provvedimento di spesa per acquisizione di beni e servizi, i relativi responsabili attestano che i prezzi, ove disponibili, non sono superiori ai prezzi di riferimento previsti nelle convenzioni quadro Consip;
- 4) ha provveduto a ridurre la spesa corrente complessiva 2015 rispetto alla spesa 2014.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato spesa per acquisto immobili (vedi limiti ex art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 25.021,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,67%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
FPV entrata per spese in c/capitale			881.894,21
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			438.461,81
- alienazione di beni (automezzo)			3.050,00
- altre risorse			1.527.392,14
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			585.086,00
- contributi di altri			91.383,80
- altri mezzi di terzi			
Totale risorse			3.527.267,96
Impieghi al titolo II della spesa compreso FPV spesa			3.527.267,96

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	487.685,55
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	184.396,33
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	672.081,88

L'Ente ha optato per l'applicazione del metodo semplificato sulla base di una valutazione di carattere prudenziale in quanto l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo analitico sarebbe risultato inferiore.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono conoscibili allo stato attuale situazioni in cui l'Ente possa incorrere in significative probabilità di soccombenza.

Prudenzialmente l'ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2015 l'importo di Euro 29.600,00 che a fine esercizio è confluito nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo rischi.

Fondo indennità di fine mandato

Nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è confluita l'economia di spesa relativa all'indennità di fine mandato del sindaco, pari a Euro. 2.995,66.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,30%	0,66%	0,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.381.300	1.027.529	624.741
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-383.771	-402.788	-420.703
Estinzioni anticipate (-)			
riallineamento residuo debito			-16.080
adeguamento rimborso prestito Regione	30.000		
Totale fine anno	1.027.529	624.741	187.958

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	61.954	42.937	25.021
Quota capitale	373.771	402.788	420.703
Totale fine anno	435.725	445.725	445.724

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 92 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 64 del 30.03.2016, immediatamente eseguibile, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.000,14

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 151.171,28

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				120.520,92	391.349,95	973.602,78	1.485.473,65
di cui Tarsu/tari				120.520,92	303.776,61	243.192,25	667.489,78
di cui F.S.R o F.S.						59.370,68	59.370,68
Titolo II	202.044,29	104.502,22	120.980,86	116.000,00	120.328,67	123.425,68	787.281,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	202.044,29	104.502,22	120.980,86	116.000,00	120.328,67	117.249,68	781.105,72
Titolo III				359.593,30	527.319,36	524.505,33	1.411.417,99
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						25.890,40	25.890,40
di cui sanzioni CdS				17.144,57	116.370,21	77.073,11	210.587,89
Tot. Parte corrente	202.044,29	104.502,22	120.980,86	596.114,22	1.038.997,98	1.621.533,79	3.684.173,36
Titolo IV						585.086,00	585.086,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						585.086,00	585.086,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.086,00	585.086,00
Titolo VI	13.457,96	746,79	0,00	1.177,54	11.233,88	19.800,12	46.416,29
Totale Attivi	215.502,25	105.249,01	120.980,86	597.291,76	1.050.231,86	2.226.419,91	4.315.675,65
PASSIVI							
Titolo I	94.606,21	44.169,99	73.095,84	255.821,80	850.042,74	2.668.669,58	3.986.406,16
Titolo II	10.181,36	3.840,24				997.669,94	1.011.691,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	771.575,79				13.616,74	80.936,88	866.129,41
Totale Passivi	876.363,36	48.010,23	73.095,84	255.821,80	863.659,48	3.747.276,40	5.864.227,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.137,60 di parte corrente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Al 31.12.2015 nella contabilità del Comune di Lazise risultano iscritti i seguenti debiti e crediti:

Consorzio Bacino di Verona Due: debiti pari a Euro 300.375,99 per fatture ricevute per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e non ancora pagate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia le seguenti discordanze: Euro 24.810,50 per IVA split payment in quanto a seguito del regime IVA entrato in vigore nell'anno 2015 gli Enti pubblici devono riversarla allo Stato anziché pagarla al fornitore; il Consorzio non ha ancora emesso una nota di accredito.

Azienda Gardesana Servizi: crediti pari a Euro 965.441,25 relativi a canoni reti idriche anni 2013-2014-2015. Nel mese di gennaio 2016 la società ha versato nelle casse dell'Ente l'importo di Euro 643.627,50 pari al 66,67% del credito.

Aeroporto Valerio Catullo Servizi SpA: nel bilancio del Comune non risultano iscritti né debiti né crediti, poiché la direzione della società non ha effettuato alcuna richiesta.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

La società Aeroporto Catullo chiude il bilancio 31.12.2015 con una perdita considerevole (Euro 23.553.140,00).

Si rileva, tuttavia, che la quota di partecipazione dell'Ente nella Società è particolarmente esigua (0,015%). L'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 30.04.2015, ha deliberato la dismissione delle quote di partecipazione.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del parametro 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dalla presenza dei seguenti residui passivi:

Euro 429.711,35 per restituzione anticipo TASI anno 2014 che lo Stato ha iniziato a trattenere dal tributo TASI dall'anno 2016;

Euro 277.684,74 per rimborso quota regionale posti barca. Il Comune non ha ancora provveduto a versare alla Regione detta quota in la Regione stessa non rimborsato al Comune l'importo di Euro 781.105,72 per quote di competenza del demanio lacuale extraportuale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, seppure non tutti entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco Popolare Soc. Coop.
Economo comunale	Broetto Raffaella
Agenti contabili interni	Moretto Luigi, Cordioli Corrado
	Tizza Alessandra, Zilli Michel, Mischi
	Luca, Brambilla Emanuele, Treglia
	Federico, Pezzini Gianfranco
Proventi campeggio comunale	Menini Marianna
Servizio parcometri	La Ronda SpA
Concessionario riscossione imposta sulla pubblicità	Aipa SpA
	Mazal srl

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	9.948.530,58	12.066.187,45	11.467.516,01
<i>B Costi della gestione</i>	9.478.311,52	10.442.799,08	9.335.060,12
Risultato della gestione	470.219,06	1.623.388,37	2.132.455,89
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	470.219,06	1.623.388,37	2.132.455,89
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-61.683,65	-35.746,73	-22.460,63
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-125.146,25	-1.027.703,35	-745.650,56
Risultato economico di esercizio	283.389,16	559.938,29	1.364.344,70

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

- il miglioramento del risultato della gestione rispetto agli esercizi precedenti

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.101.718,84	1.119.529,36	1.112.122,44

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Totale attivo circolante	11.975.776,13	2.873.977,67	-2.250.897,68	12.598.856,12
Ratoli e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	42.265.338,66	3.985.455,48	-3.218.089,75	43.032.704,39
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	21.372.157,40	1.869.077,75	-504.733,05	22.736.502,10
Conferimenti	14.742.548,56	2.009.933,03	-1.562.736,57	15.189.745,02
Debiti di finanziamento	624.740,81	-420.703,39	16.080,72	187.956,70
Debiti di funzionamento	4.657.869,23	383.151,78	-1.054.614,85	3.986.406,16
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	868.022,66	143.996,31	-79.924,56	932.094,41
Totale debiti	6.150.632,70	106.444,70	-1.150.620,13	5.106.457,27
Rateli e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	42.265.338,66	3.985.455,48	-3.218.089,75	43.032.704,39
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono stati iscritti i crediti di dubbia esigibilità, pari a Euro 113.579,30, stralciati dal conto del bilancio 2014 a seguito riaccertamento straordinario dei residui, relativo al credito vantato dall'Ente verso la società Grand Hotel Ai Parchi per la realizzazione di un innesto stradale a rotatoria lungo la S.R. 249 "Gardesana Orientale". Per il riconoscimento di tale credito l'Ente ha proceduto, nel corso dell'esercizio 2015, dopo il riaccertamento straordinario, ad affidare un incarico legale per resistere in giudizio avanti al T.A.R. L'eventuale futuro incasso del credito di dubbia esigibilità avverrà in c/residui mediante riconoscimento formale del maggior residuo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

L'Ente non risulta a credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

Il Revisore dei conti

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore dei conti coglie l'occasione per ringraziare la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per la fattiva e qualificata collaborazione nella stesura della presente relazione, che ha richiesto un particolare impegno, atteso che le nuove norme hanno rivoluzionato l'impianto contabile.

IL REVISORE DEI CONTI
(Vernier Dott. Giovanni)

